



RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771

e-mail: ufficiostampa@enel.com

enel.com

ENEL E CHINA HUANENG SIGLANO ACCORDO PER SVILUPPO DEL CARBONE PULITO, FONTI RINNOVABILI E GENERAZIONE DISTRIBUITA

- *La collaborazione riguarderà l'abbattimento di inquinanti dai gas di combustione, la cattura e stoccaggio della CO₂, la generazione da fonti rinnovabili e l'implementazione del quadro normativo.*
- *Le due società collaborano da tre anni per la creazione di un impianto di cattura e sequestro di anidride carbonica (CCS) in Cina.*

Roma, Pechino, 19 marzo 2012 – Enel e Huaneng Clean Energy Research Institute hanno siglato oggi un protocollo d'intesa per la cooperazione nello sviluppo di tecnologie per il carbone pulito, l'energia rinnovabile e la generazione distribuita. L'accordo è stato firmato in occasione delle celebrazioni del decennale della cooperazione tra il ministero per l'Ambiente tutela del territorio e del mare italiano e il ministero della Scienza e della tecnologia della Repubblica Popolare Cinese. All'evento hanno partecipato i ministri Corrado Clini per l'Italia e Wan Gang per la Cina.

L'accordo tra Enel, una delle maggiori Utility d'Europa, e l'Huaneng Clean Energy Research Institute, consociata di ricerca del Gruppo Huaneng, la prima azienda elettrica della Repubblica Popolare Cinese, definisce un programma per il miglioramento delle *best practices* in materia di sostenibilità ambientale della generazione. Il protocollo è stato firmato da Simone Mori, responsabile della Direzione regolamentazione ambiente di Enel, e da Xu Shisen, presidente del Huaneng Clean Energy Research Institute.

Enel e Huaneng Group già collaborano da 3 anni allo studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di cattura e sequestro di anidride carbonica (CCS) presso una centrale elettrica alimentata a carbone in Cina e l'utilizzo della CO₂ per il recupero del petrolio (*EOR, Enhanced Oil Recovery*).

Il contributo di Enel riguarda specifiche aree di competenza: purificazione dei gas di combustione, cattura e stoccaggio della CO₂, analisi del progetto pilota di generazione elettrica urbana integrata con tecnologie sostenibili, generazione da fonti rinnovabili e implementazione del quadro normativo per favorire ulteriori programmi pilota di riduzione delle emissioni e la messa a punto di *Emission Trading Programs* in Cina.

Inoltre, verrà valutata la possibilità di creare un centro di ricerca congiunto per la promozione e lo sviluppo di nuove attività comuni.

L'accordo rappresenta un passo avanti nel quadro degli impegni assunti dal Governo cinese, nell'ambito del dodicesimo Piano Economico Quinquennale, per la riduzione del 40%-50% dell'intensità delle emissioni CO₂ entro il 2020, rispetto ai valori del 2005.